



Centro d'Ascolto

AMBITO: AIUTO E ASSISTENZA

LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

Il Centro d'Ascolto della Caritas è un servizio a cui una persona può rivolgersi per trovare un interlocutore che sappia accompagnarla professionalmente nella ricerca di soluzioni concrete al suo stato di difficoltà. Gli operatori del Centro d'Ascolto accolgono la persona e cercano di creare una situazione in cui essa non si senta a disagio, ma sia libera di esporre i propri problemi senza sentirsi giudicata.

Una volta individuate le problematiche più urgenti da affrontare, gli operatori valutano assieme agli utenti le possibili soluzioni ed elaborano un progetto concreto che valorizzi le loro potenzialità e ne rispetti la dignità, accompagnandole in un percorso di autonomia.

A seconda delle esigenze manifestate, le persone che si sono rivolte al Centro d'Ascolto vengono orientate ad altri servizi più specifici della Caritas o del territorio. Il Centro d'Ascolto, inoltre, promuove e sostiene i centri di ascolto attivati dalle singole parrocchie, attraverso una stretta collaborazione con l'équipe per la promozione delle Caritas parrocchiali.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Studio e approfondimento dei vademecum creati dai vari servizi sul territorio
- Studio delle buone e nuove prassi, delle linee guida e prospettive in merito al tema del disagio sociale e dell'immigrazione
- Accoglienza degli utenti e conseguente relazione con loro
- Attività di ascolto durante alcune attività
- Accompagnamento del caso e valutazione dei bisogni con l'équipe
- Collaborazione al progetto di ricerca lavoro: far conoscere il territorio, stesura del curriculum, accompagnamento al contatto telefonico e/o accompagnamento presso i possibili posti di lavoro



Consulenza profughi

AMBITO: MIGRAZIONE E ASILO

LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

Il servizio di consulenza profughi offre un sostegno alle persone richiedenti protezione internazionale indipendentemente dalla loro provenienza, religione, opinione politica, appartenenza etnica o sociale.

Il servizio cerca soluzioni ai bisogni primari della persona quali alloggio, vitto, vestiario, assistenza sanitaria. I richiedenti protezione internazionale vengono affiancati nella procedura di richiesta e sostenuti nel loro sforzo di integrazione nella società locale, affinché abbiano la possibilità di costruirsi un futuro senza persecuzione, violenza, paura.

Un altro compito del servizio è la sensibilizzazione sulla realtà dei richiedenti asilo.

Il servizio offre consulenza a tutti coloro che nel proprio Paese hanno subito persecuzioni dirette e personali per motivi di razza, religione, opinione politica, appartenenza a un determinato gruppo sociale, nazionalità, o che hanno un ragionevole e fondato motivo di subire tali persecuzioni nel caso vi facciano ritorno e in ogni caso a chiunque sia interessato a definire la sua situazione giuridica e sociale sul territorio come richiedente protezione internazionale.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Accoglienza delle persone richiedenti protezione internazionale
- Partecipazione a colloqui
- Accompagnamento delle persone a servizi territoriali
- Sostegno nei progetti di formazione linguistica e altri
- Coinvolgimento in piani d'integrazione individuali
- Collaborazione nella preparazione e redazione di pubblicazioni e report
- Ricerca di buone pratiche
- Sostegno nell'organizzazione di eventi di sensibilizzazione



Case per profughi

AMBITO: MIGRAZIONE E ASILO

Crisi umanitarie dovute a conflitti, persecuzioni e discriminazioni per ragioni di fede religiosa, opinione politica o appartenenza a gruppi sociali o etnici minoritari: queste le motivazioni principali che spingono molte persone, nel mondo, a lasciare la loro terra. I profughi sono persone che, come molti dei nostri nonni – se pensiamo alla storia europea nella prima metà del '900 – sono state costrette ad abbandonare i loro Paesi. Non lo fanno per libera scelta, ma per sottrarsi a violenze e povertà estrema. Alcuni di loro, nella fuga, si fermano in Italia e chiedono asilo. Durante l'attesa alla loro domanda la Caritas li accoglie temporaneamente in strutture apposite.

Nelle case gestite dalla Caritas i profughi non trovano soltanto un posto dove alloggiare. La Caritas offre loro corsi di lingua, consulenza legale, li sostiene e accompagna durante la procedura di domanda di asilo e in particolar modo nell'organizzazione della vita quotidiana. Ciascun richiedente asilo ha la giornata scandita da diverse attività: tutti sono tenuti ad aiutare nei lavori di casa, svolgere lavori di pulizia oppure lavare vestiti o biancheria sporca secondo un piano di lavoro prestabilito.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Supporto dei collaboratori nel lavoro quotidiano
- Sostenere gli ospiti nella ricerca del lavoro e di un'abitazione
- Sviluppo di progetti di integrazione individuali rivolti agli ospiti
- Organizzazione di attività nel tempo libero (insieme ad associazioni o enti locali)
- Svolgimento di corsi di lingua
- Accompagnamento dei profughi presso diverse istituzioni (ospedale, comune, polizia, distretto sociale)

IL SERVIZIO CIVILE SI SVOLGE NELLE SEGUENTI STRUTTURE:

- **Casa Arnika** a Merano
- **Casa Noah** a Prissiano
- **Casa San Giorgio** a Sarnes



Odós

AMBITO: DETENUTI ED EX-DETENUTI

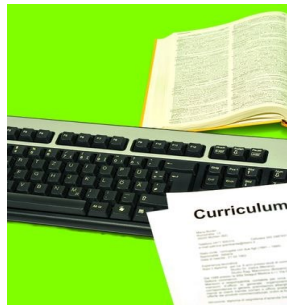
LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

“Odós” in greco significa “strada, sentiero, via come cambiamento”. Il servizio di Caritas intende aiutare le persone detenute ed ex-detenute a ritrovare la strada perduta verso una libertà effettiva. Molte delle persone con alle spalle un’esperienza di detenzione non riescono più ad abituarsi alla vita oltre le sbarre, poiché durante la permanenza in carcere hanno perso ogni tipo di contatto con il mondo esterno. Anche coloro che si trovano a scontare gli arresti domiciliari o che hanno accesso a pene alternative faticano spesso a reintegrarsi pienamente. La condizione del carcere è fortemente limitante e porta alla perdita delle capacità d’interazione sociale e lavorativa. Inoltre le persone ex-detenute devono lottare anche contro i pregiudizi che colpiscono chi è stato in prigione.

Odós aiuta il reinserimento sociale di quelle persone che debbono scontare o hanno alle spalle una pena detentiva. Per ognuna di esse elaboriamo un programma specifico che ha l’obiettivo di sostenerle nella ricerca di un alloggio e di un’occupazione, ma soprattutto di favorirne il reinserimento sociale.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Accogliere gli utenti e conseguente relazione con loro
- Osservazione degli operatori durante le attività con partecipazione ad alcune mansioni quali segretariato sociale ed elaborazione di un progetto pedagogico con l’utente
- Sostenere gli ospiti nella ricerca del lavoro
- Comprensione e approfondimento delle misure alternative
- Partecipazione a progetti di volontariato con scuole, in particolare all’interno della manifestazione “A scuola di libertà”
- Aiuto nell’organizzazione di laboratori e nelle gite:
 - Affiancamento dell’operatore che si occupa dell’appartamento dell’affettività, appartamento strutturato per consentire i permessi dal carcere per le famiglie
 - Accompagnamento delle persone in permesso dal carcere



Moca – Consulenza per migranti

AMBITO: CONSULENZA MIGRANTI

LUOGO DEL SERVIZIO: Merano

Il servizio di Consulenza migranti Moca, con il finanziamento del Comune di Merano, offre ai cittadini immigrati un sostegno nell'orientamento sul territorio altoatesino. Operatrici qualificate aiutano nella ricerca di un lavoro e di un alloggio. Il servizio di consulenza supporta i cittadini stranieri nell'elaborazione di pratiche burocratiche e, a seconda delle necessità, anche nella ricerca di corsi di lingua e tirocini, nella realizzazione di curricula, e nella preparazione a colloqui di lavoro.

In stretta collaborazione con il servizio di prima accoglienza e consulenza per immigrati di Bolzano, rispondiamo alle domande riguardo ai permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, cittadinanza e rimpatri assistiti. Il servizio di consulenza per migranti Moca sviluppa in concomitanza con altri servizi, sia pubblici che privati del territorio meranese, i progetti individuali per gli utenti del servizio che si trovano in situazioni precarie.

Il servizio partecipa attivamente ad una serie di iniziative a favore dell'integrazione, come il progetto di "allenamento alla lettura" per bambini con background migratorio, il corso di orientamento per badanti oppure l'orto interculturale.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Affiancamento agli operatori nelle attività di consulenza per migranti
- Assistenza nella ricerca di lavoro, di alloggio/casa e ogni altro aspetto dell'integrazione socio-sanitaria
- Compiti specifici saranno l'assistenza del team nell'organizzazione e documentazione delle consulenze e dei progetti sociali per singoli e gruppi
- In base agli interessi e capacità potrà svolgere attività in autonomia con i migranti



Centro diurno

AMBITO: MALATTIE PSICHICHE

LUOGO DEL SERVIZIO: Merano

Le persone che soffrono di disturbi psichici non hanno vita facile: hanno bisogno d'aiuto per gestire la quotidianità e strutturare la giornata. Nel Centro diurno della Caritas a Merano gli ospiti possono incontrare altre persone con le stesse difficoltà, parlare con collaboratori disponibili e preparati che li accolgono per come sono, con i loro timori, bisogni e cambi di umore. Qui possono vivere momenti di "normalità" e occupare in maniera creativa il tempo perché chi li accoglie offre loro pazienza, ascolto, tranquillità.

La routine delle persone al Centro diurno è precisa: fanno colazione, cucinano, pranzano e sparcchiano insieme. A seconda degli interessi, gli ospiti possono seguire lavori di bricolage, dipingere, fare musica insieme, leggere i giornali o giocare a carte. Inoltre i collaboratori organizzano con essi le attività del giorno, della settimana e del mese: gite, feste, visite ai musei o in piscina.

Chiunque è il benvenuto al Centro diurno: l'entrata e l'uscita dal centro e la partecipazione alle attività sono volontarie e gli ospiti decidono in piena libertà se parteciparvi attivamente.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Collaborazione, sviluppo e organizzazione di gite e attività del programma di tempo libero per persone che soffrono per una malattia psichica
- Sviluppo e realizzazione di feste
- Accompagnamento alle gite, guidare la macchina di servizio
- Servizio di accompagnamento di ospiti del centro diurno ad appuntamenti quotidiani (per es. dentista, visite all'ospedale)
- Spesa all'ingrosso con la macchina di servizio
- Collaborazione a diversi progetti del nostro servizio (per es. progetto giardino)



Casa Freinademetz

AMBITO: EMERGENZA ABITATIVA

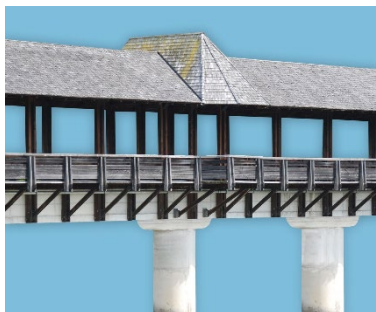
LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

A Casa Freinademetz convivono persone di diversa provenienza per superare un'emergenza abitativa dovuta a motivi vari. Durante il periodo di permanenza presso la casa, tutti gli ospiti cercano di raggiungere un proprio obiettivo, riqualificandosi ad esempio a livello lavorativo o di studio, imparando un'altra lingua o un altro mestiere.

A Casa Freinademetz offriamo per un periodo limitato un alloggio tranquillo in camere doppie o triple. I nostri ospiti vivono in autonomia e sono muniti di spirito comunitario necessario per la convivenza con altri ospiti. Hanno sufficienti capacità economiche per sopperire il contributo alle spese e ai propri bisogni. Inoltre ogni ospite deve essere fortemente motivato a rimettere ordine nella propria vita o proseguire un nuovo progetto di vita. Noi offriamo accompagnamento, aiutiamo a strutturare il percorso e a trovare la motivazione. Dove opportuno, coinvolgiamo le risorse del territorio. I nostri ospiti si confrontano regolarmente con noi sullo sviluppo del loro progetto. Inoltre le relazioni sociali positive con volontari ed altri ospiti della casa danno loro la forza necessaria per superare un periodo di crisi.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Svolgere autonomamente piccoli lavori di manutenzione e pulizia
- Accompagnare ed assistere gli ospiti in uffici pubblici, all'ospedale, ecc.
- Portare proprie iniziative/idee al progetto comune della casa
- Inserire informazioni nella banca dati ed aiutare gli ospiti della casa a redigere i propri curricula
- Sostenere gli ospiti nella ricerca del lavoro e di un'abitazione
- Entrare in contatto con gli ospiti della casa, intraprendere con loro iniziative, prestare loro ascolto



Casa Jona

AMBITO: EMERGENZA ABITATIVA

LUOGO DI SERVIZIO: Brunico

Casa Jona è la struttura per l'accoglienza temporanea di persone senza tetto e senza dimora. Casa Jona si rivolge a quanti, per le più diverse ragioni, hanno perso l'alloggio e si trovano in una situazione di bisogno abitativo urgente. Per noi, prima di tutto, è importante che le persone recuperino un posto in cui abitare: è questa la premessa per poter uscire dalle diverse situazioni di difficoltà.

L'obiettivo del lavoro svolto nel servizio è la promozione, la riscoperta e lo sviluppo delle capacità personali di ognuno. Durante il soggiorno a Casa Jona, gli ospiti vengono aiutati soprattutto a recuperare la loro capacità di vivere in autonomia. Questo avviene in stretta collaborazione con la rete di servizi sul territorio.

Vengono accolte persone che sono autonome e la cui condizione di salute è tale da non richiedere un'assistenza sanitaria specifica.

ALCUNI DEI COMPITI DEI VOLONTARI:

- Supporto all'equipe di Casa Jona
- Sostenere gli ospiti nella ricerca lavoro
- Collaborazione nei diversi progetti organizzati dalla struttura / attività di sensibilizzazione
- Coinvolgimento in progetti individuali



Casa Margaret

AMBITO: DONNE SENZA DIMORA

LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

La vita in strada è pericolosa e spietata, soprattutto per le donne. Molteplici sono i motivi che spingono le donne all'emarginazione sociale: l'impossibilità di pagare l'affitto dopo la separazione; la fuga dai genitori o dal marito; la caduta nella dipendenza da alcol, droghe o malattie psicologiche a causa di esperienze negative. Molte donne non hanno mai goduto di rispetto e stima e sono state vittime della loro debolezza e depressione. A Casa Margaret le donne senza dimora ricevono sicurezza, protezione e calore umano.

La Casa è un luogo dove poter "tirare il fiato", dove trovare un po' di compagnia e comprensione. 18 sono i posti letto a disposizione delle ospiti. Le donne possono fare colazione in struttura, pranzare e cenare, farsi la doccia e lavare i propri indumenti. Dare una mano nei lavori della Casa e la partecipazione alle attività creative aiutano le donne a gestire e programmare meglio la vita quotidiana nella struttura.

Noi di Casa Margaret desideriamo restituire la dignità, l'autostima e la speranza alle donne che ci chiedono una mano. Esse possono parlare liberamente e senza vergognarsi delle loro esperienze, dei loro traumi e sentimenti, in una parola: essere sé stesse. Se vogliono cambiare la loro vita, noi le sosteniamo e cerchiamo assieme a loro nuove possibilità e strade percorribili per iniziare di nuovo.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Organizzazione di attività nel tempo libero
- Conoscenza della rete e progetti sul territorio
- Accompagnare ospiti della struttura per varie necessità (es. visite mediche)
- Aiuto nella ricerca lavoro (stesura CV, ricerca annunci etc.)
- Aiuto delle ospiti nel training delle abilità abitative (pulizie, lavatrici, cucina etc.)
- Piccole commissioni per la struttura, accompagnati dagli ospiti della struttura



Casa Migrantes

AMBITO: EMERGENZA ABITATIVA E CONSULENZA

LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

Migrantes raggruppa diverse tipologie di servizi rivolti al sostegno delle persone e delle famiglie immigrate. Il nostro obiettivo è la realizzazione di un reale inserimento delle persone accompagnate nella realtà sociale altoatesina, favorendone l'integrazione e il riconoscimento dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

Per questa ragione a Migrantes, in prima battuta, offriamo un servizio di consulenza che aiuta i migranti a superare quegli ostacoli - culturali ed organizzativi - che ostacolano il pieno accesso ai servizi territoriali sociali, sanitari e amministrativi (es. per la richiesta di prestazioni sociali, ricongiungimento familiare, rinnovo del permesso di soggiorno ecc.).

Oltre all'orientamento, a Migrantes disponiamo anche di possibilità concrete di accoglienza. Si tratta di 60 posti per lavoratori, che possono risiedere fino ad un massimo di tre anni nella "Casa albergo", in attesa di passare a una soluzione abitativa indipendente. Nell'ostello notturno invece mettiamo 20 posti per 30 giorni l'anno a disposizione di quelle persone che sono momentaneamente sprovviste di un alloggio.

Per rispondere alle esigenze di famiglie in emergenza sociale (come per esempio uno sfratto), possiamo dare alloggio temporaneo a 5 famiglie presenti sul territorio.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Organizzazione delle attività quotidiane
- Organizzazione di attività nel tempo libero per i bambini in struttura
- Conoscenza della rete e progetti sul territorio
- Accompagnare ospiti della struttura per varie necessità (es. visite mediche)
- Aiuto nella ricerca lavoro (stesura CV, ricerca annunci etc.)
- Aiuto degli ospiti nel training delle abilità abitative (pulizie, lavatrici, cucina etc.)



youngCaritas

AMBITO: GIOVANI

LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

youngCaritas vuole essere un ponte tra i giovani e la Caritas, ma anche un legame tra i giovani stessi.

Il senso è quello di offrire ai giovani una serie di spazi per orientarsi e fare esperienza, perché facciano proprie nuove competenze e sviluppino la propria personalità. youngCaritas coinvolge i giovani in ambito sociale e cerca di sensibilizzarli attraverso diversi progetti che si occupano di tematiche sociali, sostenibilità e abitudini di consumo.

youngCaritas è attiva su tutto il territorio provinciale con progetti e workshop ed è responsabile dell'aspetto pedagogico nel villaggio estivo per bambini "J. Ferrari" di Caorle.

ALCUNI DEI COMPITI CHE I VOLONTARI SVOLGERANNO

- Assistenza nel lavoro d'ufficio quotidiano
- Ideazione e realizzazione di eventi, progetti e azioni
- Supporto per i canali social (post, stories, reel)
- Co-progettazione di workshop
- Supporto nella realizzazione creativa di materiale informativo per i vari progetti
- Partecipazione ad eventi, progetti e azioni
- Assistenza nel villaggio estivo per bambini "J. Ferrari" di Caorle durante i mesi estivi



SAMIA

AMBITO: MIGRAZIONE E ASILO

LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

Il progetto "Samia", in ricordo dell'atleta somala **Samia Yusuf Omar** morta il 2 aprile 2012 nel Mar Mediterraneo mentre cercava di arrivare in Europa, nasce dalla pluriennale attività di consulenza e monitoraggio dei bisogni sul territorio da parte del servizio di Consulenza Profughi della Caritas.

L'obiettivo del progetto è rispondere ad alcuni bisogni delle donne richiedenti asilo che si trovano sul territorio di Bolzano, che non hanno avuto accesso al sistema di accoglienza dei CAS (centri straordinari per richiedenti asilo) e che vivono quindi, da sole o con le loro famiglie, in situazioni di accoglienza provvisoria e precaria.

Il progetto Samia si articola su 2 attività principali: da un lato l'accompagnamento presso i servizi sociali, sanitari e educativo-formativi presenti sul territorio, al fine di favorirne l'accesso e la conoscenza. Dall'altro la gestione di un centro diurno pomeridiano, per fornire alle donne un luogo dignitoso in cui intessere relazioni, svolgere attività formative, ricreative, di orientamento e comunitarie, nonché avviare percorsi di empowerment.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Accoglienza delle donne e dei loro bambini nel centro diurno
- Partecipazione a colloqui individuali
- Accompagnamento delle donne ai servizi territoriali
- Sostegno nei progetti di formazione linguistica e in altri progetti di empowerment delle donne da svolgersi in collaborazione con altre associazioni, enti o professionisti del territorio.



Binario 7

AMBITO: ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO

LUOGO DEL SERVIZIO: Bolzano

Al Caffè di contatto del Binario7 di Bolzano e presso l'unità mobile di Piazza Verdi, offriamo un sostegno alle persone con problemi di dipendenza.

L'ammissione al servizio non richiede un comportamento di astinenza e non è vincolata a un piano terapeutico. Siamo a disposizione delle persone che attualmente fanno uso di sostanze illegali e non possono o non riescono a smettere. Cerchiamo di limitare i rischi legati all'uso di queste sostanze fornendo un sostegno mirato, con l'obiettivo di migliorare la prospettiva di vita.

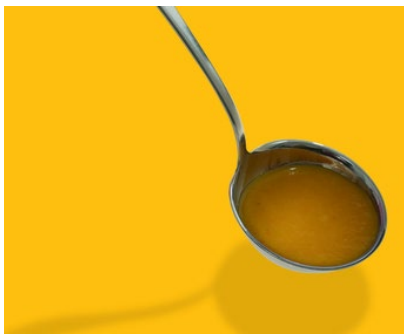
Chiunque venga al caffè di contatto può trovare un po' di pace e tranquillità, utilizzare il tempo per prendersi una pausa dall'uso e guadagnare un po' di distanza dalla propria quotidianità.

Ci sono pasti caldi e bevande analcoliche, sono disponibili lavatrici e docce e chi vuole può partecipare al progetto di occupazione. Offriamo consulenza su diverse questioni importanti della vita e siamo aperti a tutte le preoccupazioni. Il nostro obiettivo è quello di collaborare con le persone interessate e con la rete per trovare soluzioni adeguate ai problemi che si presentano. Nel farlo, adottiamo un atteggiamento non giudicante e rispettoso.

Per evitare infezioni e overdose, informiamo i visitatori sui rischi e sulle interazioni tra sostanze, sulle forme di consumo e sulle pratiche sessuali. Attraverso il programma di scambio di siringhe, le siringhe usate possono essere scambiate con materiale sterile. Forniamo inoltre assistenza medica di base.

COMPITI DEI VOLONTARI:

- Acquisizione di conoscenze di base sulla riduzione del rischio e sulla minimizzazione del danno nel campo delle dipendenze.
- Collaborazione nell'ambito dei servizi di aiuto ai sopravvissuti
- Supporto nell'ambito dell'unità mobile
- Partecipazione alle riunioni dell'équipe



Distribuzione pasti “Maria Hueber”

AMBITO: BISOGNO MATERIALE

LUOGO DEL SERVIZIO: Bressanone

Mangiare è un bisogno fondamentale della persona che deve essere soddisfatto e a cui non si può chiedere di rinunciare. Affinché anche chi si trova in difficoltà economica riceva un pasto caldo, la Caritas ha istituito a Bressanone la distribuzione pasti “Maria Huber”. Le persone bisognose possono consumarvi un pasto caldo a pranzo (la sera il servizio è temporaneamente sospeso); hanno la possibilità di fare la doccia e di lavare la propria biancheria. Gli ospiti sono accolti da persone disposte all’ascolto e al contatto umano.

La distribuzione pasti „Maria Hueber“ è un luogo dove si possono “ricaricare le batterie” e forse anche intravedere uno spiraglio di luce: i volontari sono a disposizione per colloqui informativi e, in caso di necessità, indirizzano le persone verso i servizi e gli enti competenti e danno una mano a superare le difficoltà.

La distribuzione pasti „Maria Hueber“ è gestita da Caritas e dalle suore terziarie di San Francesco. Siamo aperti anche la domenica e i festivi sempre a mezzogiorno dalle ore 12.00 alle 13.00.

ALCUNI COMPITI CHE I VOLONTARI POSSONO SVOLGERE:

- Accoglienza degli utenti e conseguente relazione con loro
- preparazione della sala
- aiuto nella distribuzione
- riordinare la sala e gli spazi
- ascoltare e promuovere un ambiente positivo e accogliente